

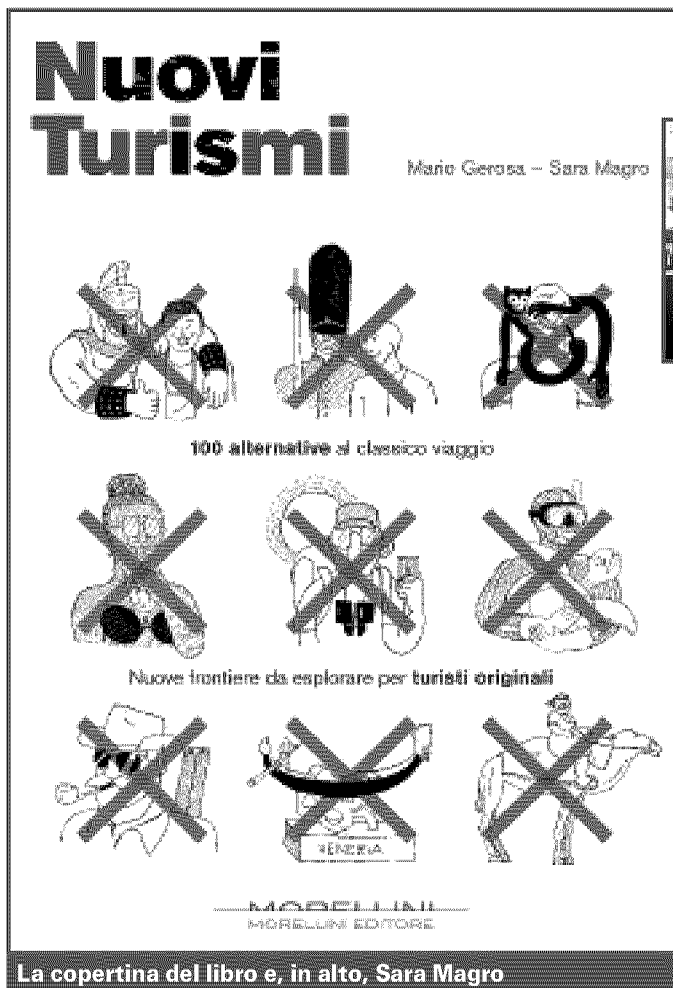
EDITORIA I milanesi Mario Gerosa e Sara Magro hanno scritto "Nuovi turismi"

«In vacanza? Nello spazio»

La giornalista: «Un testo dedicato a chi è stufo delle solite mete»

Nicole Cavazzuti

Dal "Vip watching" (con mete studiate sulle riviste di gossip come "Visto", "Chi" ed Eva Express) al turismo spaziale, dal soggiorno ad Alcatraz al tour letterario nella Roma dei best seller "Angeli e demoni": ultimamente è profondamente cambiata l'idea di viaggio. «Se negli anni '80 si creavano nuove destinazioni (come Sharm el Sheik e le Maldive), oggi si reinventa il turismo stesso», sottolinea infatti **Enrico Ducrot**, amministratore delegato di **Viaggi dell'Elefante** e autore dell'introduzione di "Nuovi turismi. 100 alternative al classico viaggio", simpatico libro di **Mario Gerosa** e **Sara Magro** (casa editrice Morellini, 208 pagine, 14,90 euro). «Nel terzo millennio la moda vera è l'"Adjectival Tourism": tutto viene realizzato "on demand", su misura. E cambiano pure gli stimoli che spingono a viaggiare. Alle riviste patinate si sono affiancati per esempio i film e la televisione. Quanta gente va a New York o a Cortina sull'onda dell'ultimo "cinapanettoni"?», si chiede Gerosa, tra le altre cose fondatore di Synthravels, la prima agenzia di viaggi per tour nei mondi virtuali. «Non c'è da stupirsi. Del resto ormai le



La copertina del libro e, in alto, Sara Magro

più autorevoli riviste di turismo inglesi, americane, giapponesi, indiane e italiane sono tutte molto simili tra loro, piene di banalizzazioni e consigli interessanti. Oggi la

vera piattaforma di offerta sono i social network, primo tra tutti Facebook, dove vive la più ampia e caotica tempesta di idee e di scelte», aggiunge Ducrot. «Ecco

quindi un testo dedicato a chi è stufo delle solite mete e dei soliti viaggi e preferisce un lancio nello spazio, un giro tra ristoranti e hotel di "Sex & The City", un bisturi travel per tornare a casa abbronzati e con un



legato nuovo o ancora una spedizione da brivido nei paesi in guerra del Medio Oriente o nelle cittadelle dell'alta tecnologia", chiarisce la giornalista Sara Magro. Ecco quindi ventitré capitoli da leggere senza ordine, una ricca web-gra?a e una lista di tour operator specializzati per viaggi?no a ora solo sognati. Come le vacanze nei fari trasformati in bed & breakfast o in case in affitto con viste eccezionali, per percorrere itinerari panoramici lungo le strade litoranee di Oregon, Bretagna, Norvegia, Portogallo, Croazia. Strettamente riservate a chi ama il mare. O come i viaggi etnici pensati per incontrare popolazioni e culture locali (per esempio i Dogon di Mali e i Mapuche de Cile), organizzati da tour operator specializzati o associazioni umanitarie rispettose delle comunità visitate.

